

STUDIO LEGALE PALUMBO
AVVOCATO GIANLUCA PALUMBO
VIA GIOVANNI BOVIO 36
71036 LUCERA (Fg)
0881/522915 - 339/3719274
palumbo.gianluca@avvocatilucera.legalmail.it
avv.gianluicapalumbo@gmail.com

TRIBUNALE DI FOGGIA

Procedura Esecutiva Immobiliare Rg. 579/2016

AVVISO DI VENDITA

Il professionista delegato, avv. Gianluca Palumbo,
- vista l'ordinanza di delega alle operazioni di vendita ex art. 591-*bis* c.p.c. a firma del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Foggia, emessa in data 12 gennaio 2023;
- vista la relazione di stima dei beni pignorati;
- vista la determinazione del valore dell'immobile a norma dell'art. 568, co. 3 c.p.c.;

AVVISA

che il **giorno 9 maggio 2023 alle ore 18:00** presso il suo studio professionale in Lucera, alla via Bovio n.36, nonché in via telematica tramite la piattaforma **www.gorealbid.it**, avrà luogo la

VENDITA SENZA INCANTO

in modalità sincrona mista, del seguente compendio immobiliare:

LOTTO 1

DESCRIZIONE

A- Piena proprietà dell'appartamento per civile abitazione, sito in Lucera alla via Londra nr. 67, interno 2, piano primo.

L'appartamento riceve accesso dal portone condominiale sito in via Londra, 67 e dalla porta a destra uscendo dal vano ascensore.

E' composto di quattro vani ed accessori: cucina, soggiorno, lavanderia-ripostiglio, disimpegno, bagno con doccia e bagno con vasca, n. 2 camere da letto e sviluppa una superficie netta di mq 96,82 e lorda di circa mq. 118.

Le strutture verticali sono in cemento armato; le strutture dei solai sono in misto cemento armato/laterizio in opera, con nervature parallele. Gli infissi esterni sono di tipologia a doppia anta a battente in legno; le tapparelle sono in plastica.

La pavimentazione interna è costituita da piastrelle di ceramica e parquet nelle camere da letto.

L'impianto termico è autonomo con alimentazione a gas metano; i termosifoni interni sono in ghisa. E' inoltre presente impianto di videocitofono.

L'impianto elettrico è sottotraccia e di tensione di 220V.

E' fornito di APE (attestazione di prestazione energetica) - classe G, allegata alla perizia di stima.

A-1 Piena proprietà dell'autorimessa sita in Lucera alla via Londra,65 a piano terra.

Riceve accesso tramite serranda elettrica con passo carrabile ed altra porta in vetroresina.

Composto di un unico vano, con soppalco della superficie di circa mq.9,20 e bagno con superficie netta di mq. 23,36 e lorda di circa mq. 27

DATI CATASTALI

A- L'appartamento per civile abitazione è riportato nel Catasto fabbricati del Comune di Lucera al **foglio 81, p.11a 1155, sub.18**, Via Londra n.67, p. 1, int. 2, lotto I, cat.. A/3, cl. 3, vani 5,5, RCE 511,29;

A1- il locale autorimessa è riportato nel Catasto fabbricati del Comune di Lucera al **foglio 81, p.lla 1155 sub.16**, via Londra, p. t., n.65, Lotto I, Categ. C/6, cl. 5, cons. mq.23, RCE 78,40.

CONFINI

L'immobile sub lettera A) confina a sud con Piazza Gaetano Pitta, ad est con l'appartamento sub. 17 e vano scala, a Nord con via Londra.

L'immobile sub lettera A1) confina a nord con via Londra da cui riceve accesso, ad est con l'androne ed il vano scala civico 67, a sud con autorimessa in pianoterra sub 14 e ad ovest con autorimessa in piano terra sub.15.

Lo stabile condominiale di cui gli immobili fanno parte è stato costruito nel 1993 ed è costituito da 5 piani fuori terra (pianoterra e 4 piani superiori), oltre piano sottostrada, torrino del vano scala e piano di copertura del fabbricato.

VALORE DEL LOTTO 1

Il valore degli immobili costituenti il lotto 1, determinato a norma dell'art. 568 c.p.c., è di €. 195.200,00.

PREZZO BASE D'ASTA

Il prezzo base d'asta è di €. **195.200,00**.

L'offerta minima è pari ad € **146.400,00** (corrispondente al 75% del valore base d'asta).

In caso di gara ex art. 573 c.p.c., eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori ad 1/50 del prezzo offerto dal maggior offerente.

PROVENIENZA

Gli immobili oggetto del pignoramento sub A) e A1) costituenti il lotto 1, appartengono ai debitori eseguiti per la quota di ½ ciascuno in regime di comunione legale tra coniugi e nel ventennio anteriore alla trascrizione del pignoramento, sono stati oggetto dei seguenti trasferimenti:

l'abitazione sita in via Londra, n.67 al primo piano e l'autorimessa sita in via Londra n.65 al piano terra, pervennero ai debitori eseguiti da OMISSIS in virtù di atto di compravendita a rogito del Notaio Mikela Fontana di Lucera del 02.04.2004 rep./racc.: 9822/3139, registrato all'Agenzia delle Entrate di Lucera l'8.04.2004 al n.430 Serie 1T e trascritto presso l'Ufficio Provinciale di Foggia - Servizio di pubblicità Immobiliare di Lucera il 16.04.2004 ai n. 4120/3237.

Alla OMISSIS detti immobili erano pervenuti dalla OMISSIS, con atto di compravendita a rogito del Notaio Francesco Di Bitonto dell'01.08.1994 rep. n.41781, trascritto presso l'Ufficio Provinciale di Foggia - Servizio di pubblicità Immobiliare di Lucera il 12.08.1994 ai nn. 6117/4995.

STATO DI OCCUPAZIONE

Gli immobili costituenti il lotto 1 sono occupati dai debitori eseguiti.

SITUAZIONE URBANISTICA E FORMALITA'

Come si evince dalla perizia di stima a firma dell'ing. Vincenzo Caravella, l'appartamento risulta conforme alla normativa urbanistica edilizia.

Nel certificato di Abitabilità e Usabilità del fabbricato rilasciato dal Sindaco del Comune di Lucera il 01.07.1993 del lotto I, l'abitazione int. 2 ad uso abitativo in primo piano risulta costituita da quattro vani principali e quattro accessori, conforme al progetto approvato. Quanto al locale autorimessa di via Londra 65, nel certificato di abitabilità ed usabilità, esso viene riportato in origine composto di un unico vano.

L'accessorio igienico sanitario è riportato agli atti catastali della planimetria dell'autorimessa e risulta essere stato riportato nel progetto di variante del 24/05/1993 ed autorizzato con concessione edilizia n.1840 rilasciata dal Sindaco del Comune di Lucera ai sensi dell'art. 15 della legge 47/85.

Il locale autorimessa (descritto sub lettera A1) presenta al suo interno un soppalco eseguito senza autorizzazione, della superficie di circa mq.9,20.

Come precisato dall'esperto stimatore, per la regolarizzazione di detto manufatto è necessario pagare una sanzione pari al doppio degli oneri concessori, a cui andranno aggiunti gli oneri del costo di costruzione, cui sono soggette le costruzioni di fabbricati siti in zona "A" (contesti Pug per gli edifici residenziali di nuova costruzione) e spese tecniche per la pratica edilizia di autorizzazione in sanatoria al Comune.

Per la regolarizzazione catastale infine, andrà presentato un aggiornamento con la presentazione di una nuova planimetria.

Infine, sia per l'abitazione che per l'autorimessa, che in catasto sono riportati in via Londra n.69, dovrà provvedersi alla presentazione della variazione toponomastica, in quanto l'abitazione in primo piano int.2 riceve accesso dal portone condominiale al civico 67, mentre l'autorimessa riceve accesso diretto da via Londra, 65.

Degli oneri necessari per la regolarizzazione, analiticamente indicati dall'esperto stimatore nella perizia a cui si rinvia, si è tenuto conto nella determinazione del prezzo.

L'esperto stimatore ha accertato l'assenza di domande giudiziali ed altre trascrizioni di natura condominiale, atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura.

LOTTO 2

DESCRIZIONE

B- piena proprietà del locale ad uso commerciale sito in abitato di Lucera alla via Nazario Sauro nn. 11-13.

Composto da un vano principale per la vendita al dettaglio comunicante con un vano laterale retrobottega, munito di piccolo bagno di servizio; munito di porta vetrata a due ante e serranda metallica, con piano di calpestio interno sopraelevato rispetto al piano calpestio del marciapiede di circa 35 cm., dislivello coperto da due alzate di misure diverse, rispetto alla quota interna, sia del vano dedicato alla vendita e sia del retro negozio.

Le strutture verticali sono in muratura portante; le strutture dei solai sono in misto cemento armato/laterizio in opera, con nervature parallele. Gli infissi esterni sono di tipologia a doppia anta a battente in metallo verniciato; Gli accessi dalla strada sono garantiti da serrande metalliche.

La pavimentazione interna è costituita da piastrelle di ceramica.

Assente l'impianto termico mentre l'impianto elettrico è sottotraccia e di tensione di 220V.

La superficie netta totale interna è di circa mq. 66, di cui la superficie del locale principale destinato alla vendita ha una superficie netta di circa mq.49, mentre il retro negozio con w.c. ha una superficie netta di circa mq. 17.

L'immobile è fornito di APE (attestazione di prestazione energetica) - classe G.

DATI CATASTALI

L'immobile è riportato in catasto fabbricati del Comune di Lucera **al foglio 29, particella 5153 subalterno 3**; RCE 515,22, Categ. C/1, classe 1, consistenza 58 m², Via Nazario Sauro, n.11 - 13, Piano T.

Si specifica che l'immobile ha subito variazione nel classamento, assumendo l'attuale identificativo; i precedenti dati identificativi, fino al 23.02.1996 erano: Fol. 29, p.lla 2038, sub. 3.

CONFINI

L'immobile confina a nord con via Aldo Moro, ad ovest con via Nazario Sauro da cui riceve accessi diretti, ad est con vano scala (viale Aldo Moro,57) ed a sud con via Martiri della Resistenza.

Lo stabile di cui fa parte, secondo quanto accertato dall'esperto stimatore e dalle risultanze delle indagini storico catastali, risulta essere stato costruito in data antecedente al 1° settembre 1967. E' costituito da 3 piani fuori terra, piano rialzato e due piani superiori. Parti comuni del fabbricato: scala di accesso ai piani superiori, facciata e lastrico di copertura piano, oltre copertura torrino vano scala

VALORE IMMOBILE

Il valore dell'immobile, determinato a norma dell'art. 568 c.p.c., è di € 100.000,00.

PREZZO BASE D'ASTA

Il prezzo base d'asta è di €. **100.000,00**.

L'offerta minima è pari ad € **75.000,00** (corrispondente al 75% del valore base d'asta).

In caso di gara ex art. 573 c.p.c., eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori ad 1/50 del prezzo offerto dal maggior offerente.

PROVENIENZA

L'immobile oggetto del pignoramento, descritto sub lett B) e costituente il lotto 2, appartiene ai debitori eseguiti per la quota di ½ ciascuno in regime di comunione legale tra coniugi e nel ventennio anteriore alla traccrizione del pignoramento, è stato oggetto dei seguenti trasferimenti.

L'immobile pervenne ai debitori eseguiti dai signori OMISSIS e OMISSIS, con atto di compravendita per notar Orfina Scrocco di Lucera del 18.10.2000 rep. n.29100, trascritto presso l'Ufficio Provinciale di Foggia – Servizio di Pubblicità Immobiliare di Lucera il 21.10. 2000 ai nn. 10186/8471.

Ai coniugi OMISSIS, l'immobile pervenne da OMISSIS, giusta atto di compravendita per notar Orfina Scrocco di Lucera del 17.10.1997 rep. n. 1997, trascritto presso l'Ufficio Provinciale di Foggia – Servizio di Pubblicità Immobiliare di Lucera l'11.02.1997 ai nn. 1611/1409.

A OMISSIS, l'immobile pervenne da OMISSIS in virtù di atto di compravendita per notar Orfina Scrocco di Lucera del 04.09.1990 rep. n. 6475, trascritto presso l'Ufficio

Provinciale -Servizio di Pubblicità Immobiliare - di Lucera il 26.09.1990 ai nn.7757/6736.

SITUAZIONE URBANISTICA E FORMALITA'

Come si evince dalla perizia di stima a firma dell'ing. Vincenzo Caravella, lo stabile di cui fa parte l'immobile staggito fu costruito in data antecedente all'1.09.1967 ed è costituito da 3 piani fuori terra, piano rialzato e due piani superiori.

Si registra cambio di destinazione d'uso, da abitazione a negozio rilasciata ed assunta al protocollo del Comune di Lucera al n. 916 in data 09-apr-90 in seguito ad istanza del 22-mar-90 per cambio di destinazione del locale alla via A. Moro angolo via N. Sauro da abitazione ad attività commerciale, in zona centro storico via A. Moro - via N. Sauro.

Il confronto tra le misure eseguite nel locale commerciale, ed in particolare nel vano deposito, ha evidenziato che la misura del vano rettangolare, la lunghezza o profondità del vano deposito rispetto alla soglia d'ingresso di via Nazario Sauro, risulta nello stato di fatto minore di quella riportata agli atti catastali.

Nella planimetria catastale del negozio, la medesima lunghezza riportata in scala 1:200, risulta di dimensione maggiore rispetto a quella misurata di circa ml. 0,55. In sostanza mentre nello stato dei luoghi è di circa ml.5,04, nella planimetria catastale è riportata graficamente delle dimensioni di circa ml.5,60.

A dire del ctu, presumibilmente, nei lavori interni eseguiti per il cambio di destinazione d'uso da abitazione dell'unità immobiliare a locale commerciale attuale, la riduzione di superficie netta potrebbe essere dovuta in parte all'incremento di spessore dei muri dovuti al rifacimento degli intonaci e dei rivestimenti di tutte le pareti interne, che prima erano in massima parte intonacate a civile, in quanto l'immobile era destinato ad abitazione. Oppure alla possibilità di una erronea rappresentazione catastale in fase di dichiarazione di nuova costruzione e di primo accatastamento all'impianto, o in una erronea rappresentazione nel 1996 dell'accatastamento per il cambio di destinazione d'uso e diversa distribuzione interna, ciò in seguito a variazione da abitazione a negozio. Erronea rappresentazione, che non è stato possibile accertare a dispetto delle istanze rivolte alla P.A.

L'acquirente dovrà quindi presentare una nuova planimetria catastale, con esatta rappresentazione del locale commerciale.

Non è stato possibile accertare la documentazione dell'agibilità dell'immobile, in quanto la documentazione tecnica della costruzione dell'immobile, non risulta reperibile

Nella stima, l'esperto ha tenuto conto di tutti gli oneri, anche quelli non conoscibili proprio in considerazione delle insufficienti informazioni date dai Pubblici Uffici, ed in particolare per quelli riguardanti le indagini Urbanistiche e Catastali. Pertanto, nella stima sono compresi, tutti gli oneri di qualsiasi genere o comunque non evidenziati, oltre quelli riportati in perizia, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dell'immobile. L'esperto stimatore ha inoltre accertato l'assenza di domande giudiziali ed altre trascrizioni di natura condominiale, atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura.

STATO DI OCCUPAZIONE

L'immobile costituente il lotto 2 è occupato da terzo sine titolo ed è in corso la stipula di contratto di occupazione temporanea a cura del custode giudiziario.

CUSTODIA

Custode dei beni pignorati è stato nominato il professionista delegato, avv. Gianluca Palumbo, con studio in Lucera alla via Bovio n. 36, tel/fax 0881 522915, cell.339.3719274, e mail: avv.gianluccapalumbo@gmail.com.

RENDE NOTO CHE

- Gli immobili saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, liberi da formalità, ad eccezione di quanto eventualmente specificato, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come risulta altresì dalla relazione dell'esperto depositata in atti a cui si fa riferimento ed alla quale si rinvia.
- La vendita sarà a corpo e non a misura e non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità né potrà essere revocata, per cui l'esistenza di vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere -ivi compresi, a titolo esemplificativo, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dai debitori – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo a risarcimenti, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Ove esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a cura della procedura.
- La liberazione degli immobili, occupati dai debitori o da terzi senza titolo, sarà effettuata a cura del custode giudiziario salvo che l'aggiudicatario lo esoneri.
- Le spese derivanti dal trasferimento del bene (IVA se dovuta, imposta di registro, imposte ipotecarie e catastali, spese necessarie per la cancellazione delle trascrizioni e iscrizioni ipotecarie gravanti sugli immobili trasferiti) ed ogni onere fiscale della vendita sono a carico dell'acquirente aggiudicatario.
- Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art. 40 della L. 28 Febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 Giugno 2001 n. 380, purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.
- Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, saranno applicate le vigenti norme di legge.

AVVERTE

- che in base all'art. 624 bis c.p.c., il Giudice dell'esecuzione può, sentito il debitore, sospendere, per una sola volta il processo sino a ventiquattro mesi su istanza di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo. L'istanza può essere proposta fino a venti giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte di acquisto nel caso di vendita senza incanto;
- che in base a quanto disposto dall'art. 161 bis disp. att. c.p.c., il rinvio della vendita può essere disposto solo con il consenso dei creditori e degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi degli art. 571 e 580.

DISCIPLINA DELLA VENDITA SENZA INCANTO

OFFERTA TELEMATICA

L'offerta per la vendita telematica, da redigersi secondo il modulo fornito dal Ministero della Giustizia, con trasmissione entro le ore 12,00 del giorno precedente la data della vendita, esclusi i giorni festivi ed il sabato, (qualora la data per la presentazione delle offerte cada in un giorno festivo o di sabato, le offerte dovranno essere depositate entro le ore 12 del giorno immediatamente precedente), dovrà contenere come previsto dal D.M. 32/2015:

- 1) i dati identificativi dell'offerente, con espressa indicazione del codice fiscale o della partita Iva;
- 2) l'Ufficio Giudiziario presso il quale pende la procedura;
- 3) l'anno ed il numero di ruolo generale della procedura;
- 4) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- 5) la descrizione del bene;
- 6) l'indicazione del referente della procedura;
- 7) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- 8) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento. Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell'offerta sia inferiore a quello di cui all'ordinanza di vendita, detto termine dovrà essere rispettato dall'aggiudicatario per il pagamento del saldo prezzo, a pena di decadenza;
- 9) l'importo versato a titolo di cauzione, con specificazione che detto importo andrà versato mediante bonifico bancario sul conto corrente acceso presso Unicredit e intestato al "Tribunale di Foggia procedura n. 579/2016", in tempo utile affinché la somma sia accreditata al momento della apertura delle buste (IBAN: **IT 95 G 02008 15713 000102717190**) con la causale " posizione 201600057900001 debitore cauzione asta del 09.05.23";
- 10) la data, l'orario ed il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- 11) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui sopra;
- 12) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5 dell'art. 12 del D.M. 32/2015, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- 13) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Qualora l'offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non gli risulti attribuito il codice fiscale, va indicato il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese di origine, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

OFFERTE CON MODALITA' ANALOGICA

Le offerte analogiche di acquisto dovranno essere depositate in busta chiusa entro le ore 12,00 del giorno precedente la data della vendita (escluso i giorni festivi ed il sabato) e presso lo studio del professionista delegato, in Lucera alla via Giovanni Bovio n. 36, previo appuntamento da concordare telefonicamente.

Sulla busta può essere indicato un nome di fantasia e la data della vendita.

Nessun'altra indicazione deve essere apposta sulla busta.

L'offerta di acquisto deve essere munita di marca da bollo di €. 16,00 e per la sua validità deve contenere:

1) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale (denominazione e partita Iva in caso di società o persona giuridica), domicilio, stato civile, regime patrimoniale e recapito telefonico del soggetto che presenta l'offerta di acquisto e a cui devono essere, in caso di aggiudicazione, intestati gli immobili costituenti il lotto. A tal proposito, si precisa che non sarà possibile intestare immobili a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche presentarsi il giorno e nel luogo fissato per la vendita per la partecipazione all'eventuale gara.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, nella proposta di acquisto devono essere indicate anche le generalità dell'altro coniuge.

Se l'offerente è minorenne o interdetto, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori/tutore previa autorizzazione giudiziale;

se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, deve essere allegato certificato del registro delle Imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri.

In caso di offerta a mezzo procuratore legale si applica l'art. 583 c.p.c., a mente del quale: "il procuratore legale, che è rimasto aggiudicatario per persona da nominare, deve dichiarare nei tre giorni dall'incanto il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando il mandato.

In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva al nome del procuratore";

2) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, così come indicati nell'avviso di vendita;

3) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ al valore di asta indicato nel presente avviso di vendita a pena di inammissibilità dell'offerta;

4) il modo e il termine del versamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione; in mancanza di indicazione del termine, si intende che esso sia di 120 giorni dalla aggiudicazione; l'offerente può indicare un termine più breve, circostanza che potrà essere valutata dal Delegato ai fini della individuazione della migliore offerta. Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell'offerta sia inferiore a quello dell'ordinanza di vendita (120 giorni da aggiudicazione), detto termine dovrà essere rispettato dall'aggiudicatario per il pagamento del saldo prezzo a pena di decadenza;

5) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima, ivi compresi gli allegati, l'avviso di vendita e ogni altro documento pubblicato sul portale delle vendite giudiziarie in relazione all'immobile o agli immobili per i quali viene presentata l'offerta.

6) All'offerta dovranno essere allegati a pena di inammissibilità:

- se l'offerente è persona fisica: fotocopia di un documento di identità, ovvero del permesso di soggiorno e del passaporto (se di cittadinanza diversa da quella italiana o di un Paese UE);

- se l'offerente è persona giuridica: visura camerale da cui si evincano i poteri del legale rappresentante o la copia del verbale di assemblea per l'attribuzione dei poteri e/o altro atto equipollente;

- un assegno circolare bancario e/o assegno circolare postale (in tal caso, quello di colore giallo) non trasferibile intestato a: Tribunale di Foggia proc. esec. n. 579/2016, per un importo complessivo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, da inserire all'interno della busta e che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Le buste verranno aperte alla data fissata per l'esame delle offerte.

L'offerta presentata è irrevocabile e, pertanto, di essa si terrà conto anche in caso di mancata presentazione alla gara dell'offerente.

INAMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

Saranno dichiarate inammissibili:

- le offerte criptate e analogiche depositate oltre il termine indicato nell'offerta di acquisto o nel presente avviso di vendita;
- le offerte inferiori al valore dell'immobile come indicato dal G.E., salvo che il professionista delegato ritenga che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non vi siano istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c. al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata;
- le offerte criptate e analogiche non accompagnate da cauzione prestata con le modalità previste

IRREVOCABILITA' DELL'OFFERTA

L'offerta presentata è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571, III comma c.p.c.. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita.

Se l'offerta è pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, la stessa è senz'altro accolta.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita in misura non superiore al quarto, si potrà far luogo alla vendita quando non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.. In tali casi lo stesso ha senz'altro luogo alle condizioni e con i termini fissati con l'ordinanza pronunciata ai sensi dell'art. 569 c.p.c.

SVOLGIMENTO DELLA GARA

Gestore della vendita telematica è la società **GOBID**, attraverso il suo portale dedicato www.gorealbid.it; referente della procedura incaricato alle operazioni di vendita è il sottoscritto professionista delegato.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica, un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica al recapito telefonico indicato dall'offerente.

Si invitano le parti e gli offerenti a partecipare telematicamente ovvero in presenza alla gara che si svolgerà nel giorno indicato, successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, onde procedere alla deliberazione sulle offerte a norma dell'art. 572 c.p.c. e all'eventuale gara tra gli offerenti.

L'offerente che presenzierà personalmente avanti al delegato deve, a pena di esclusione dalla gara sincrona mista, comprendere e parlare correttamente la lingua italiana ed è tenuto a partecipare personalmente all'asta ovvero può farsi rappresentare da un avvocato munito di procura notarile rilasciata in data antecedente all'asta relativa alla proposta di acquisto depositata; procura che deve essere consegnata dall'avvocato al delegato in sede di asta. In caso, invece, di aggiudicazione per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 III comma c.p.c., l'avvocato dovrà dichiarare entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile deve essere definitivamente intestato.

Qualora, in base quanto previsto dall'art. 161 disp. att. c.p.c., sia stato richiesto il rinvio della vendita, lo stesso potrà essere disposto solo con il consenso del creditore procedente e degli eventuali creditori intervenuti nonché degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi dell'art. 571 c.p.c., consenso che deve essere manifestato in modo espresso non oltre il momento dell'inizio della vendita sincrona mista e non prima dell'apertura delle offerte criptate e analogiche al fine dell'identificazione dell'offerente. Il delegato potrà sospendere la vendita sincrona mista solo previo provvedimento in tal senso emesso dal G.E. e a non celebrare la vendita sincrona mista quando il creditore procedente ed gli eventuali creditori intervenuti abbiano espressamente rinunciato all'espropriazione con atto scritto previamente depositato in cancelleria.

Le buste saranno aperte, alla presenza dei soli offerenti e delle parti, il giorno e all'ora indicati nell'avviso di vendita.

In sede di vendita, il prezzo minimo di aggiudicazione sarà quello portato dall'offerta minima indicata nel presente avviso di vendita.

Nell'ipotesi **di presentazione di un'unica offerta valida:**

a) ove l'offerta sia pari o superiore al valore d'asta/prezzo di riferimento indicato nel presente avviso di vendita, essa sarà accolta anche se l'offerente sia offline o assente in sala aste;

b) ove l'offerta sia inferiore al valore d'asta/prezzo di riferimento indicato nel presente avviso di vendita (nei limiti di ammissibilità dell'offerta), essa sarà accolta, salvo che: in primo luogo il professionista delegato ritenga – in presenza di circostanze specifiche e concrete che verranno indicate espressamente – che via sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita; in secondo luogo, siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli art. 588 e 589 c.p.c..

Nell'ipotesi di **presentazioni di più offerte criptate e/o analogiche valide**, il professionista delegato inviterà gli offerenti alla gara sull'offerta più alta con l'avvertimento che il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto, salvo che il prezzo offerto all'esito della gara sia comunque inferiore al valore d'asta/prezzo di riferimento indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 e 589 c.p.c..

In caso di adesione si partirà come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Con particolare riferimento alle modalità di gara, l'aumento minimo non dovrà essere inferiore a 1/50 del prezzo indicato dal maggior offerente, arrotondato a discrezione dal professionista delegato.

Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di 1 minuto.

La gara sincrona mista sarà considerata conclusa quando sarà trascorsi *un minuto* dall'ultima offerta, senza che via siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti analogici presenti personalmente dinanzi al delegato.

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti online e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Qualora la gara non possa aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti (cui è equiparabile la mancata partecipazione alla deliberazione delle offerte) e salvo che siano state presentate istanza di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c., il professionista delegato aggiudicherà il bene a colui che abbia offerto il maggior prezzo o, in caso di parità di prezzo offerto, a chi abbia versato la cauzione di maggior importo o, in caso di parità di prezzo e di importo della cauzione, a chi abbia offerto di pagare nel minor tempo; ove le offerte siano tutte equivalenti il professionista delegato aggiudicherà a colui il quale abbia presentato l'offerta per primo.

Nella ipotesi di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli oneri bancari), sarà restituito dal professionista delegato al soggetto offerente con disposizione di bonifico o mediante deposito da eseguirsi nel termine di tre giorni lavorativi.

AGGIUDICAZIONE E TERMINE PER IL SALDO PREZZO

In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo entro il termine indicato in offerta o in mancanza ed in ogni caso, entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione.

Si precisa che detto termine ha natura perentoria, non è prorogabile ed è soggetto alla sospensione feriale.

Il professionista delegato comunicherà a mezzo di raccomandata o pec, nei 15 giorni dall'aggiudicazione all'aggiudicatario, l'importo del saldo prezzo e delle imposte conseguenti al trasferimento, il termine finale di tale versamento e le coordinate bancarie del conto corrente intestato alla procedura da utilizzare per il pagamento, salvo le diverse disposizioni in materia di credito fondiario ex art 41 TUB descritte nel prosieguo del presente avviso di vendita.

In caso di omesso o tardivo versamento del saldo prezzo e delle spese ed oneri di trasferimento, il professionista delegato segnalerà immediatamente la circostanza al G.E. per i provvedimenti ritenuti opportuni ai sensi e per gli effetti dell'art. 587 c.p.c.

* * *

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI

In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto:

1) **al saldo del prezzo di aggiudicazione** (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata), che dovrà essere versato entro il termine indicato nell'offerta, ovvero qualora sia stato indicato un termine superiore o in mancanza di indicazione, entro 120 giorni dalla aggiudicazione (con la precisazione che detto termine ha natura perentoria e non è perciò prorogabile ma è soggetto alla sospensione feriale) presso lo studio del professionista delegato, mediante assegno circolare intestato a: "Tribunale di Foggia – Procedura Esecutiva n 579/2016 R.G.E.I." o mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura, acceso presso Unicredit e intestato al "Tribunale di Foggia procedura n. 579/2016", (IBAN: IT 95 G 02008 15713 000102717190) con la causale "Posizione 201600057900001 debitore versamento saldo prezzo; di tale bonifico dovrà essere data prova al professionista delegato.

Se all'esecuzione partecipa una banca o un istituto titolare di credito fondiario, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente a tale banca o istituto la parte del prezzo corrispondente al suo complessivo credito nella misura dell'80% mentre il restante 20% dovrà essere versato sul conto della procedura a garanzia della copertura delle spese prededucibili non ancora quantificabili nel termine fissato dal professionista delegato ai sensi dell'art. 574 c.p.c. (art. 41 comma 4 D.Lgs 385/1993); l'attribuzione delle somme, in tal modo versate, deve intendersi meramente provvisoria e, per ciò stesso, soggetta a definitiva verifica in sede di distribuzione del ricavato della vendita; entro quello stesso termine, dovrà essere consegnato presso lo studio del professionista delegato il documento comprovante l'avvenuto versamento e la differenza tra l'importo spettante al creditore fondiario ed il prezzo di aggiudicazione-

A tal fine si precisa che, non appena divenuta definitiva la aggiudicazione, la Banca o l'istituto titolare di credito fondiario dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, apposita nota di precisazione del proprio complessivo credito, corredata da tutti i documenti necessari per la verifica del credito e delle eventuali cessioni o successioni a titolo particolare, nonché le coordinate IBAN del conto corrente, in modo da consentire all'aggiudicatario di conoscere l'importo da versare direttamente a tale banca o istituto; l'attribuzione delle somme, in tal modo versate, deve intendersi meramente provvisoria e, perciò stesso, soggetta a definitiva verifica in sede di distribuzione del ricavato della vendita.

Il delegato comunicherà all'aggiudicatario a mezzo lettera racc.ta o posta elettronica certificata che l'importo da versare per il saldo prezzo e per le imposte conseguenti al trasferimento dovrà essere accreditato nella misura dell'80% in favore del creditore fondiario mentre il restante 20% sarà versato sul conto corrente della procedura a garanzia della copertura delle spese prededucibili non ancora quantificabili.

Ove il creditore fondiario non provveda a comunicare al professionista delegato nel termine sopra indicato quanto richiesto, il versamento del saldo prezzo e delle imposte dovrà essere effettuato dall'aggiudicatario sul conto intestato alla procedura ovvero mediante assegno circolare secondo le disposizioni generali previste in materia di versamento del saldo prezzo previste nella ordinanza. In tal caso, la quota di spettanza del creditore fondiario sarà quindi accreditata in favore di quest'ultimo e nella misura dell'80% su mandato del professionista, in assenza del piano di riparto, sul quale poi sarà annotato a conguaglio nei limiti di cui all'art. 2855 c.c. In ogni caso il pagamento art. 41 TUB dal professionista delegato verrà effettuato solo dopo la verifica del credito precisato, la quantificazione degli oneri in prededucazione ex art. 2270 c.c., delle cessioni e successioni a titolo particolare.

In alternativa, l'aggiudicatario potrà avvalersi della facoltà di subentrare, senza autorizzazione del giudice dell'esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purchè, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di cui all'art. 574 c.p.c., paghi alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese (art. 41, comma 5, D.Lgs. n. 385/1993).

Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario è tenuto a versare proporzionalmente, alla banca, o all'istituto, le rate scadute, gli accessori e le spese nel termine di 15 giorni dalla comunicazione del decreto emeso ai sensi dell'art. 574 c.p.c..

2) **al versamento, a pena di inefficacia e conseguente revoca dell'aggiudicazione,** sempre presso lo studio del professionista delegato e **contestualmente al saldo prezzo,** mediante altro assegno circolare intestato a: "Tribunale di Foggia – Procedura Esecutiva

n 579/2016 R.G.E.I.” o mediante altro bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura, acceso presso Unicredit e intestato al “Tribunale di Foggia procedura n. 579/2016”, (IBAN: IT 95 G 02008 15713 000102717190) con la causale "Posizione 201600057900001 debitore versamento spese trasferimento”, **di una somma pari al 20% del prezzo di aggiudicazione**, a titolo forfettario per oneri tributari, diritti e spese di vendita (es. imposta registro, imposta sul valore aggiunto, imposte ipotecarie e catastali, spese necessarie per la cancellazione delle trascrizioni e iscrizioni ipotecarie gravanti sull’immobile e per acquisire i certificati delle iscrizioni e trascrizioni relative all’immobile oggetto di vendita dalla data del pignoramento sino a quella del decreto di trasferimento) che sono a carico dell’aggiudicatario;

di tale bonifico dovrà essere data prova al professionista delegato, con la precisazione che ai fini della tempestività del versamento, si darà rilievo alla data dell’ordine di bonifico.

Ove detta somma dovesse risultare insufficiente, l’aggiudicatario sarà tenuto ad integrarla nella misura dovuta entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione dell’invito all’uopo rivoltagli dal sottoscritto professionista delegato.

Di contro, ove detta somma risulti versata in eccedenza, la parte in esubero verrà restituita all’aggiudicatario.

Ove l’aggiudicatario non provveda a versare, in tutto o in parte, le somme necessarie per il trasferimento del bene, il professionista delegato segnalerà tempestivamente tale situazione ai competenti uffici perché questi possano procedere al recupero coattivo degli importi dovuti e all’applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Qualora l’aggiudicatario per il pagamento del saldo prezzo faccia ricorso ad un contratto di finanziamento con concessione di ipoteca di 1° grado sull’immobile acquistato le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, direttamente dall’Istituto di credito con le modalità indicate dal professionista delegato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura. L’aggiudicatario dovrà quindi consegnare al delegato, l’atto di assenso ad iscrizione ipotecaria di 1 grado con la relativa nota di iscrizione. Contestualmente alla presentazione del decreto sottoscritto per la trascrizione, il delegato presenterà al Conservatore della Agenzia delle Entrate Ufficio Pubblicità Immobiliare anche la nota di iscrizione di ipoteca.

In caso di revoca dell’aggiudicazione e sempre che l’Istituto ne abbia fatta espressa richiesta con atto ritualmente depositato in cancelleria e trasmesso in copia al delegato, le somme erogate potranno essere restituite direttamente all’istituto di credito senza aggravio di spese per la procedura.

Di seguito si indicano gli istituti di credito che hanno aderito alla iniziativa promossa dall’ABI:

Banca Carige; Banca di credito cooperativo San Giovanni Rotondo; Banca Popolare dell’Emilia Romagna; Banca Popolare di Bari; Banca Popolare di Milano; Banca Popolare di Puglia e Basilicata filiale di Foggia (tel. 0881/782711); Banca Popolare Pugliese (tel.0833/500111); Bancapulia.

Per maggiori informazioni, gli interessati potranno contattare le sedi delle agenzie o filiali incaricate dalle banche stesse.

3) **al deposito di apposita dichiarazione**, entro il termine previsto per il saldo prezzo, qualora l’aggiudicatario intenda godere di agevolazioni fiscali, nella quale dovrà evidenziare le agevolazioni fiscali richieste

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Si provvederà sull'istanza di assegnazione (che sia stata tempestivamente depositata nel termine di cui all'art. 588 c.p.c.) qualora ricorra alternativamente una delle seguenti condizioni:

- a) la vendita non abbia luogo per mancanza totale di offerte;
- b) la vendita non abbia luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al valore d'asta;
- c) la vendita non abbia luogo in quanto – in presenza di più offerte ed in assenza tuttavia di gara tra gli offerenti – il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima sia stata inferiore al valore d'asta;
- d) la vendita non abbia luogo in quanto – in presenza di più offerte e di gara tra gli offerenti – il prezzo offerto all'esito della gara sia stato comunque inferiore al valore d'asta.

Il professionista delegato provvederà conseguentemente:

- 1) ad assegnare al creditore procedente ed ai creditori intervenuti termine di 30 giorni per il deposito di nota analitica di precisazione del credito vantato, con indicazione distinta del capitale, degli interessi e delle spese e con indicazione distinta, nell'ipotesi di credito assistito da privilegio ipotecario- della quota garantita da privilegio e della quota in chirografo;
- 2) a determinare – nel termine di 15 giorni dal deposito delle note di precisazione del credito o comunque dalla scadenza del termine assegnato ai creditori – l'ammontare forfettario delle spese dovute per il proprio compenso (anche in qualità di custode giudiziario) per le spese conseguenti alla pronuncia del decreto di trasferimento ed in genere per le spese della procedura eventualmente dovute;
- 3) a stabilire l'ammontare del conguaglio eventualmente dovuto dall'assegnatario;
- 4) ad assegnare al soggetto istante termine di giorni 60 dalla comunicazione per il versamento delle spese come sopra determinate e dell'eventuale conguaglio sul conto intestato alla procedura ovvero eseguendo il pagamento mediante assegno circolare;
- 5) a trasmettere al G.E. gli atti per la pronuncia del decreto di trasferimento unitamente alla documentazione acquisita e alla ulteriore documentazione necessaria per la pronuncia del decreto ex ar. 586 c.p.c.

CESSAZIONE OPERAZIONI DI VENDITA

In caso di vendita fatta in più volte o in più lotti, si disporrà la cessazione della vendita quando il prezzo già ottenuto raggiunga l'importo delle spese di esecuzione e dei crediti azionati dal creditore procedente e dai creditori intervenuti, comprensivi del capitale, degli interessi e delle spese

DECRETO DI TRASFERIMENTO

Avvenuto il versamento del saldo prezzo e degli oneri di trasferimento, il PD, nei 60 giorni dal pagamento, sulla base della documentazione acquisita e delle visure aggiornate, redigerà la bozza del decreto di trasferimento e la trasmetterà alla cancelleria per sottoporla alla firma del GE.

NOTIZIE UTILI

Il presente avviso di vendita sarà affisso per almeno tre giorni continui nell'albo del Tribunale di Foggia.

Della vendita sarà data pubblica notizia – a cura del PD- mediante:

- 1- inserimento, almeno 45 giorni prima del termine fissato ai sensi dell'art. 571 c.p.c. per la presentazione delle offerte sul "portale delle vendite pubbliche" dei seguenti documenti: un estratto contenente la descrizione dell'immobile posto in vendita, il valore d'asta e l'offerta minima, il termine per la presentazione delle offerte e la data fissata per la vendita; copia dell'ordinanza di vendita e copia del presente avviso di vendita epurato dei riferimenti alle persone degli esecutati; le planimetrie dei beni posti in vendita ove risultanti dalla perizia; un numero congruo di fotografie dei beni posti in vendita; l'indicazione dei siti internet ove saranno disponibili in dettaglio tutte le necessarie informazioni per partecipare alla vendita ed indicazione del nominativo del custode giudiziario;
- 2- pubblicazione, almeno 45 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art 571 c.p.c., dell'ordinanza di vendita, del presente avviso di vendita, della relazione di stima (ed eventuale integrazione) redatta dall'esperto con oscuramento dei dati sensibili sul sito internet www.asteannunci.it.

Le **richieste di visita** agli immobili staggiti, dovranno essere obbligatoriamente trasmesse tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, accedendo all'apposita funzione "prenota visita immobile" e compilando il *format* di prenotazione.

All'esito dell'aggiudicazione/assegnazione e comunque entro e non oltre i 10 giorni dalla stessa, il custode giudiziario, ove gli immobili risultino occupati dai debitori e/o da terzi, depositerà all'attenzione del GE la bozza dell'ordine di liberazione.

Ulteriori dettagli potranno essere fornite presso lo studio dell'avv. Gianluca Palumbo in Lucera alla via Bovio n. 36, tel/fax 0881 522915, cellulare: 339/3719274 ovvero telefonando al numero verde 800630663.

Tutte le attività che a norma degli artt. 576 e segg. c.p.c. devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno eseguite dal sottoscritto Professionista Delegato presso il suo studio .

Per tutto quanto non espressamente previsto, per le offerte dopo l'incanto, per le eventuali domande di assegnazione e per le inadempienze dell'aggiudicatario, si applicano le norme previste dal codice di procedura civile.

Lucera, 1 febbraio 2023

Il Professionista Delegato
avv. Gianluca Palumbo